

Publicata da [FONDAZIONE OLTRE IL LA BIRINTO ONLUS](#) il giorno domenica 30 ottobre 2011 alle ore 17.59

RIMINI. Nuove attrezzature per migliorare il trasporto deidisabili. E nuovi progetti a favore dei ragazzi che soffrono di autismo. Così verranno spesi i soldi di arrivati all'associazione Rimini Autismo e alla comunità di Monte Tauro dalle offerte fatte ai funerali di Marco Simoncelli . ERA STATO proprio desiderio dei familiari di destinare i soldi di a queste associazioni, che erano molto vicine a Marco (uno dei suoi cugini, Francesco, soffre di autismo). Le donazioni ammontano a poco meno di 15mila euro, e c'è ancora la possibilità di fare versamenti, per chi lo desidera, tramite un bonifico bancario sul conto IT56B0857824100000100101441 (specificando la causale per Marco Simoncelli ). La comunità di Montetauro ha voluto ricordare Marco con l'intensa e partecipata veglia di preghiera a lui de

di  
cata ieri sera. E anche Rimini Autismo farà qualcosa  
di  
speciale in futuro per ricordare e celebrare Super Sic. «Avevamo avviato già da tempo i contatti  
spiega!  
Marco  
Righetti  
di  
Rimini Autismo per riuscire ad avere come nostri ospiti  
Marco  
e Valentino Rossi all'annuale cena  
di  
beneficenza che si terrà il 3  
di  
cembre al  
la  
tensostruttura del  
la  
parrocchia  
di  
San Martino, a Riccione. Ci stavamo  
la  
vorando dall'estate con gli amici e i parenti, per avere finalmente con noi entrambi i due gran  
di  
campioni al  
la  
nostra cena annuale, perché  
la  
loro presenza sarebbe stata un grande dono per noi e per i nostri sostenitori. Era un sogno che  
accarezzavamo da anni!».

LA  
SERATA si farà comunque. Anzi: Rimini Autismo intende de  
di  
car  
la  
proprio a  
Simoncelli  
. «Vogliamo trasformare il nostro consueto appuntamento in una grande festa  
di  
ringraziamento per  
la  
sua vita». L'associazione ha già invitato i familiari  
di  
Simoncelli  
al  
la

serata, insieme a Valentino Rossi: «Saremmo onorati di averli nostri ospiti: ci piacerebbe poter far conoscere loro i nostri ragazzi dal vivo».